



GIUNTA REGIONALE

**DETERMINAZIONE n. DPC026/60**

**del 22/03/2023**

**DIPARTIMENTO: TERRITORIO - AMBIENTE**

**SERVIZIO: GESTIONE RIFIUTI E BONIFICHE**

**UFFICIO: PIANIFICAZIONE E PROGRAMMI**

**OGGETTO:** Art. 208 D.Lgs. 152/06 – LR 45/07. Priamus Ecologica S.r.l. Rinnovo della D.D. n. DPC026/233 del 14.09.2021 - Autorizzazione alla gestione di un impianto di trattamento e recupero di rifiuti pericolosi e non pericolosi.

- ❖ **Titolare autorizzazione:** Priamus Ecologica S.r.l.;
- ❖ **Titolo autorizzativo:** D.D. n. DPC026/233 del 14.09.2021;
- ❖ **Sede Legale:** Via Caselli snc - 65017 Penne (PE);
- ❖ **Sede Operativa:** C.da Ponte Sant'Antonio, n. 3- 65017 Penne (PE);
- ❖ **Iscrizione C.C.I.A.A. di Pescara-Chieti:** n. 01556780680;
- ❖ **Dati catastali:** N.C.T. del Comune di Penne - Foglio n. 77, particella n. 185, per una superficie complessiva di circa 1.600 mq;
- ❖ **Potenzialità:** potenzialità annua stoccaggio 1500 t/a, capacità massima istantanea di stoccaggio: deposito preliminare (op. D15) rifiuti non pericolosi 68,59 t, scambio o messa in riserva (op. R13) rifiuti non pericolosi 148,09 t;
- ❖ **Operazioni:** R3 - R4 - R5 - R13 - D15 di cui agli Allegati C e D alla Parte Quarta del D.lgs. 152/06 e s.m.i.;
- ❖ **Normativa di riferimento:** D.lgs. 152/06 - art. 208 - L.R. 45/07 - art.45 – D.G.R. n. 1192 del 01.12.2008;
- ❖ **Codice SGRB:** AU-PE-008;
- ❖ **Coordinate geografiche:** 42° 26' 05.2 N – 13° 55' 21.2" E.

#### **IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO**

**DATO ATTO** che con nota acquisita agli atti del SGRB-dpc026 in data 04.10.2022 al prot. n. 0385039, la Priamus Ecologica S.r.l. ha inoltrato una richiesta di rinnovo, ai sensi dell'art.208 del

D.Lgs. 152/2006 e dell'art.45 della L.R. 45/2007 dell'autorizzazione rilasciata con provvedimento n. DA21/45 del 05/04/2013 per l'impianto di recupero rifiuti non pericolosi sito nel Comune di Penne loc. Ponte S. Antonio e scadenza al 05/04/2023, come aggiornata dalla D.D. n. DPC026/233 del 14/09/2021 (*variante sostanziale*) e successiva D.D. n. DPC026/180 del 27/07/2022 (*variante non sostanziale*), corredata da elaborati tecnici e grafici così come previsti dalla D.G.R. n. 547/2016; istanza trasmessa anche dal SUAP competente per territorio giusta nota del 11.10.2022 prot. n. 0417219 (*codice pratica n. 01556780680-03102022-1430*);

**VISTA** la Direttiva del Parlamento Europeo e del Consiglio dell'Unione Europea 2008/98/Ce del 19.11.2008 “*Direttiva relativa ai rifiuti e che abroga alcune direttive*”, pubblicata sulla GUUE del 22 novembre 2008, n. L 312, come modificata dalla Direttiva 2018/851 del Parlamento Europeo e del Consiglio dell'Unione Europea del 30 maggio 2018 che è entrata in vigore il 4 luglio 2018;

**VISTA** la Decisione della Commissione 955/2014/CE del 18.12.2014, che modifica la Decisione 2000/532/Ce relativa all'elenco dei rifiuti ai sensi della Direttiva 2008/98/CE del Parlamento Europeo e del Consiglio relativa ai rifiuti e che abroga alcune direttive (*GUCE n.L370/44 del 30.12.2014*), come modificata dalla Decisione 2014/955/UE e dalle relative rettifiche, che ha approvato il nuovo elenco europeo dei rifiuti (EER), in vigore dal 01/06/2015;

**RICHIAMATA** la “*Linea guida ISPRA sulla classificazione dei rifiuti*” di cui alla Delibera del Consiglio SNPA - Seduta del 27/11/2019. Doc n. 61/19;

**VISTO** il D.lgs. 03.04.2006 n. 152 “*Norme in materia ambientale*” ed in particolare:

- ✓ l'art. 196 “*Competenze attribuite alle Regioni*”;
- ✓ l'art. 208 “*Autorizzazione unica per i nuovi impianti di smaltimento e recupero di rifiuti*”;

**VISTA** la L.R. 19/12/2007, n. 45 “*Norme per la gestione integrata dei rifiuti*” ed in particolare l'art. 45;

**VISTA** la L.R. 30/12/2020, n. 45 “*Norme a sostegno dell'economia circolare e di gestione sostenibile dei rifiuti*”;

**VISTA** la DCR 07.07.2018, n. 110/8 “*D.lgs. 03.04.2006, n. 152 e s.m.i. – art. 199, co.8 – L.R. 19.12.2007, n. 45 e s.m.i. - artt. 9 -11, co.1 – D.G.R. n. 226 del 12.04.2016 – D.G.R. n. 440 dell'11.08.2017. Piano Regionale di Gestione Integrata dei Rifiuti (P.R.G.R.). Aggiornamento*”, riferita al vigente PRGR;

**VISTO** il Piano Regionale per la Tutela e la Qualità dell’Aria, approvato con DGR n. 79/4 del 25.09.2007;

**VISTO** il Piano Regionale di Tutela delle Acque, approvato con DGR n. 614 del 09/08/2010;

**RICHIAMATE** altresì le seguenti disposizioni, per quanto applicabili al presente provvedimento:

- ✓ Legge 26.10.1995 n. 447 “*Legge quadro sull’inquinamento acustico*”;
- ✓ D.M. 01.04.1998, n. 145 “*Regolamento recante norme per la definizione del modello e dei contenuti del formulario di accompagnamento dei rifiuti ai sensi degli articoli 15, 18, comma 2, lettera e) e comma 4, del D.lgs. 05.02.1997, n. 22*”, pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale (G.U.) n. 109 del 13.05.1998;
- ✓ D.M. 01.04.1998, n. 148 “*Regolamento recante l’approvazione del modello dei registri di carico e scarico dei rifiuti ai sensi degli articoli 12, 18, comma 2, lettera m) e 18, comma 4, del D.lgs. 05.02.1997, n. 22*”, pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale (G.U.) n. 110 del 14.05.1998;
- ✓ Circolare Ministeriale n. GAB/DEC/812/98 del 04.08.1998 “*Circolare esplicativa sulla compilazione dei registri di carico scarico dei rifiuti e dei formulari di accompagnamento dei rifiuti individuati, rispettivamente, dal decreto Ministeriale 01.04.1998, n. 145, e dal D.M. 01.04.1998, n. 148*”, pubblicata sulla Gazzetta Ufficiale (G.U.) n. 212 del 11.09.1998;
- ✓ D.lgs. 19.08.2005, n. 194 “*Attuazione della Direttiva 2002/49/CE relativa alla determinazione e alla gestione del rumore ambientale*” pubblicato nella G.U. – Serie Generale n° 222 del 23.09.2005). (G.U. serie generale n° 239 del 13.10.2005) entrato in vigore del provvedimento 08.10.2005;
- ✓ DGR 25.05.2007 n. 517 (decreto legislativo n. 152 del 03.4.2006 – parte V. riordino e riorganizzazione della modulistica e delle procedure per il rilascio delle autorizzazioni alle emissioni di fumi in atmosfera e criteri per l’adozione di autorizzazioni di carattere generale di cui all’art. 272 comma 2), pubblicata sul BURAT n. 55 del 27 giugno 2007;
- ✓ L.R. 17.07.2007, n. 23 del 17.07.2007 “*Disposizioni per il contenimento e la riduzione dell’inquinamento acustico nell’ambiente esterno e nell’ambiente abitativo*” pubblicata su BURA n° 42 del 25.07.2007”;
- ✓ DGR 09.11.2007 n. 1227 “*D.lgs. 03.04.2007, N. 152 e s.m.i. - requisiti soggettivi dei richiedenti le autorizzazioni regionali per l’esercizio delle attività di gestione dei rifiuti. Disciplina transitoria*” e s.m.i.;
- ✓ D.D. n. DN3/1 dell’11.01.2008 “*D.G.R. n. 1227 del 29 novembre 2007 avente ad oggetto: ”D.lgs. 03.04.2006, n. 152 e s.m.i. Requisiti soggettivi dei richiedenti le autorizzazioni regionali per la realizzazione e l’esercizio delle attività di gestione dei rifiuti. Disciplina transitoria*”;

- ✓ D.lgs. 09.04.2008, n. 81 “Attuazione dell’art. 1 della legge 03 Agosto 2007, n. 123 in materia di tutela della salute e della sicurezza nei luoghi di lavoro” pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale n° 101 del 30 Aprile 2008;
- ✓ DGR 22.02.2009, n. 129 “Individuazione delle tariffe a copertura degli oneri per lo svolgimento dei controlli e delle ispezioni in applicazione delle seguenti disposizioni: D.lgs. n. 36/2003, D.lgs. n. 209/2003, D.lgs. n. 133/2005 e D.lgs. n. 151/2005”;
- ✓ L.R. 29.07.2010, n. 31 “Norme regionali contenenti la prima attuazione del decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152 (norme in materia ambientale);
- ✓ D.L. 31.05.2010, n. 78 “Misure urgenti in materia di stabilizzazione e competitività economica”;
- ✓ Legge 30.07.2010, n. 122 “Conversione in legge, con modificazioni, del decreto-legge 31 maggio 2010, n. 78, recante misure urgenti in materia di stabilizzazione finanziaria e di competitività economica”;
- ✓ L.R. 29.07.2010, n. 31 - CAPO V in materia di “acque meteoriche di dilavamento e acque di prima pioggia”;
- ✓ D.P.R. 07.09.2010, n. 160 “Regolamento per la semplificazione ed il riordino della disciplina sullo Sportello Unico per le attività produttive, ai sensi dell’art. 38, comma 2, del D.L. n. 112 del 2008 convertito, con modificazioni, in legge n. 133/08”;
- ✓ D.lgs. 159/2011 in materia di documentazione antimafia, introdotta dal D.lgs. 15.11.2012, n. 218, relativamente alle disposizioni del libro II, concernente la documentazione antimafia;
- ✓ Regolamento (UE) n. 333/2011 del Consiglio del 31.03.2011, recante i criteri che determinano quando alcuni tipi di rottami metallici cessano di essere considerati rifiuti ai sensi della direttiva 2008/98/CE del Parlamento europeo e del Consiglio;
- ✓ Circolare esplicativa n. 4/2011, del Servizio Gestione Rifiuti: “Applicazione Regolamento UE 333/2011 “End of Waste”. Rottami metallici per quanto applicabile;
- ✓ D.P.R. 01.08.2011, n. 151 “Regolamento recante semplificazione della disciplina dei procedimenti relativi alla prevenzione degli incendi, a norma dell’articolo 49, comma 4-quater, del decreto-legge 31 maggio 2010, n. 78, convertito, con modificazioni, dalla legge 30 luglio 2010, n. 122”;
- ✓ Disposizioni comunitarie introdotte con Regolamento della Commissione UE 1179/2012, c.d. “End of Waste”, criteri per determinare quando i rottami di vetro cessano di essere considerati rifiuti, con Regolamento del Consiglio UE 333/2011 e Regolamento del Consiglio UE 715/2013 concernente criteri per determinare quando alcuni rottami metallici cessano di essere considerati rifiuti, direttamente applicabili agli Stati membri della Comunità Europea, senza necessità di recepimento, per quanto applicabile;
- ✓ D.lgs. 14.03.2013, n. 33 “Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni”;

- ✓ L.R. 01.10.2013, n. 31 *“Legge organica in materia di procedimento amministrativo, sviluppo dell’amministrazione digitale e semplificazione del sistema amministrativo regionale e locale e modifiche alle LL.RR. nn° 2/2013 e 20/2013”*;
- ✓ DGR 07.02.2019 n. 118 *“Revoca e Sostituzione integrale dell’Allegato 1 alla DGR 917 del 23/12/2011 “Linee guida per l’individuazione delle modifiche di cui all’art. 5, comma 1, lett. l), l-bis), art. 29-nonies) ed art. 208 del D.lgs. 152/06 e s.m.i.” della DGR 917/11, con l’Allegato 1 “Adeguamento delle Linee guida e criteri tecnici per l’individuazione delle modifiche di cui alla Parte II del D.lgs. 152/06 e s.m.i.” - D.lgs. 03.04.2006, n. 152 e ss.mm.ii “Norme in materia ambientale” - Parte II Titolo III “Procedure inerenti l’Autorizzazione Integrata Ambientale” – Approvazione linee guida per l’individuazione delle modifiche di cui all’art.5, comma 1, lett. l), art. 29-nonies)”*;
- ✓ Regolamento (UE) n. 1357/2014 che ha rivisto le caratteristiche di pericolo dei rifiuti, entrato in vigore il 01 giugno 2015;
- ✓ Circolare del Ministero dell’Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare prot. n° 12422/GAB del 17.06.2015 *“Ulteriori criteri sulle modalità applicative della disciplina in materia di prevenzione e riduzione integrate dell’inquinamento alla luce delle modifiche introdotte dal D.lgs. 4 marzo 2014, n. 46”*;
- ✓ D.M. 03.08.2015 *“Approvazione di norme tecniche di prevenzione incendi, ai sensi dell’art. 15 del D.lgs 08 marzo 2006 n. 139”*;
- ✓ D.lgs. 29.05.2017, n. 97 *“Disposizioni recanti modifiche al decreto legislativo 8 marzo 2006, n. 139, concernente le funzioni e i compiti del Corpo nazionale dei vigili del fuoco, nonché al decreto legislativo 13 ottobre 2005, n. 217, concernente l’ordinamento del personale del Corpo nazionale dei vigili del fuoco, e altre norme per l’ottimizzazione delle funzioni del Corpo nazionale dei vigili del fuoco ai sensi dell’articolo 8, comma 1, lettera a), della legge 7 agosto 2015, n. 124, in materia di riorganizzazione delle amministrazioni pubbliche”*;
- ✓ DGR 27.10.2017, n. 621 *“D.M. Ambiente del 26.05.2016 – D.lgs. 03.04.2006, n° 152 e s.m.i. – Legge 28.12.2015, n° 221 – L.R. 19.12.2007, n° 45 e s.m.i. – D.G.R. n° 383 del 21.06.2016. Metodo standard della Regione Abruzzo per la determinazione in ogni comune della percentuale di raccolta differenziata dei rifiuti urbani e assimilati. Atto di indirizzo”*;
- ✓ DGR 14.11.2017, n. 660 *“Valutazione di Impatto Ambientale – Disposizioni in merito alle procedure di Verifica di assoggettabilità a VIA e al Provvedimento autorizzatorio unico regionale di VIA ex art. 27 bis del D.lgs. 152/2006 così come introdotto dal D.lgs. 104/2017 e riformulazione del CCR-VIA”*;
- ✓ Circolare ministeriale del 15.03.2018 *“Linee guida per la gestione operativa degli stoccaggi negli impianti di gestione dei rifiuti e per la prevenzione dei rischi”*;

- ✓ Circolare del 15.03.2018 prot. n. 4064 emanata dal Ministero dell’Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare – Direzione Generale per i Rifiuti e l’Inquinamento (MATTM) *“Linee guida per la gestione operativa degli stoccaggi negli impianti di gestione dei rifiuti e per la prevenzione dei rischi”*;
- ✓ D.L. 04.10.2018, n. 113 *“Disposizioni urgenti in materia di progettazione internazionale e immigrazione, sicurezza pubblica, nonché misure per la funzionalità del Ministero dell’Interno e l’organizzazione e il funzionamento dell’Agenzia nazionale per l’amministrazione e la destinazione dei beni sequestrati e confiscati alla criminalità organizzata”*;
- ✓ Circolare del Ministero dell’Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare – Direzione Generale per i Rifiuti e L’Inquinamento del 21.01.2019, prot. n.1121 *“Circolare ministeriale recante “Linee guida per la gestione operativa degli stoccaggi negli impianti di gestione dei rifiuti e per la prevenzione dei rischi”*;
- ✓ Legge 11.02.2019, n. 12 *“Conversione in legge, con modificazioni, del decreto–legge 14 dicembre 2018, n. 135 recante disposizioni urgenti in materia di sostegno e semplificazioni per le imprese e per la pubblica amministrazione”*;
- ✓ Circolare del Ministero dell’Interno – Dipartimento dei Vigili del Fuoco, del Soccorso Pubblico e della Difesa Civile – Direzione Centrale per la Prevenzione e la Sicurezza Tecnica del 13.02.2019 prot.n. 2730 *“Disposizioni attuative dell’art. 26-bis, inserito dalla legge 1° dicembre 2018, n. 132 – prime indicazioni per i gestori degli impianti”*;
- ✓ Legge 02 Novembre 2019, n. 128 avente per oggetto: *“Conversione in legge, con modificazioni, del decreto-legge 3 settembre 2019, n. 101, recante disposizioni urgenti per la tutela del lavoro e la risoluzione di crisi aziendali”*;
- ✓ *Le Linee guida sul trattamento dei veicoli fuori uso. Aspetti tecnologici e gestionali – APAT”* (ISBN 978-88-448-0338-4), che costituiscono un riferimento utile sulle possibili migliori tecniche di trattamento e di gestione dei centri di raccolta e trattamento dei veicoli fuori uso;
- ✓ L.R. 04.07.2019. n. 15 avente per oggetto: *“Disposizioni in materia di tutela delle prestazioni professionali e di equo compenso”*;

**RICHIAMATE** le seguenti disposizioni regionali in materia di comunicazione di varianti e/o rinnovi di autorizzazioni regionali rilasciate ai sensi dell’art. 208 del D.lgs. 152/06 e requisiti di esercizio degli impianti:

- ✓ **DGR 18 del 17.02.2023** *“Determinazione degli oneri istruttori per il rilascio delle autorizzazioni uniche di cui alla parte IV del D.lgs. 3 aprile 2006, n. 152 e approvazione modulistica aggiornata a corredo delle istanze per l’autorizzazione di impianti di smaltimento e recupero rifiuti, ai sensi degli articoli 208, 209 e 211 del D.lgs.152/2006. Revoca della DGR 547/2016 ed integrazione alla DGR 450/2016”*;

- ✓ **DGR 04.12.2008, n. 1192** “L.R. 19.12.2007, n. 45, commi 10, 11 e 12 - Direttive in materia di varianti degli impianti di smaltimento e/o recupero di rifiuti”;
- ✓ **DGR 09.11.2007 n. 1227** “D.lgs. 03.04.2007, N. 152 e s.m.i. - requisiti soggettivi dei richiedenti le autorizzazioni regionali per l’esercizio delle attività di gestione dei rifiuti. Disciplina transitoria”;
- ✓ **DGR 28.04.2016, n. 254** “Garanzie finanziarie previste per le operazioni di smaltimento e/o recupero dei rifiuti, nonché per la bonifica di siti contaminati. Nuova disciplina e revoca della D.G.R. n° 790 del 03.08.2007”;

**RICHIAMATE** le Autorizzazioni Regionali rilasciate alla Priamus Ecologica S.r.l. con:

❖ **D.D. n. DA21/45 del 05.04.2013** inerente l’esercizio di un impianto di stoccaggio D15/R13 e recupero R4/R5 di rifiuti speciali non pericolosi ubicato in C.da Ponte Sant’Antonio, 3 del Comune di Penne (PE);

❖ **D.D. n. DPC026/233 del 14.09.2021** Variante sostanziale della D.D. n. DA21/45 del 05.04.2013 – “*Preso d’atto*” con cui si autorizza:

- Installazione di una nuova apparecchiatura (“Bricchettatrice”) per la triturazione e compattazione a freddo con conseguente riduzione volumetrica del materiale plastico EPS;
- utilizzo dei codici EER 15 01 02 imballaggi in plastica; EER 07 02 13 rifiuti plastici; EER 20 01 39 plastica;
- introduzione dell’operazione R3 – Riciclo/recupero di altre sostanze organiche sui rifiuti di polistirolo denominato Polistirene Sinterizzato Espanso (EPS) con applicazione della disciplina End of Waste;

❖ **D.D. n. DPC026/180 del 27.07.2022** “*Preso d’atto variante non sostanziale alla D.D. n. DPC026/233 del 14.09.2021 e DA21/45 del 05.04.2013*” con cui è stato approvato:

- invio del codice EER 19 12 04 anche all’operazione R3 (in aggiunta alla già autorizzata operazione R13);

**RILEVATO** che nella Relazione tecnica del 30.09.2022 la Ditta ha precisato che:

- con l’istanza di rinnovo non si richiedono modifiche rispetto allo stato autorizzato, per cui si configura come “*rinnovo tal quale*”;
- l’Azienda ha adottato un Sistema di Gestione della Qualità conforme alla norma UNI EN ISO 9001, 2015 e un Sistema di Gestione Ambientale conforme alla norma UNI EN ISO 14001:2015, entrambi certificati da RINA; ha acquisito inoltre la Registrazione EMAS (n. Registrazione IT-001810) ai sensi del Regolamento CE n. 1221/2009;

- poiché la capacità complessiva di recupero (R3 - R4 - R5) è inferiore a 10 t/giorno, l'attività non è assoggettata a procedura di Verifica di Assoggettabilità alla V.I.A. così come previsto D.Lgs. 152/06;

**DATO ATTO** che a seguito di verifiche d'ufficio si riscontra che per l'attività in oggetto la Priamus Ecologica S.r.l. ha prodotto la polizza fideiussoria n. 609590 e relativa Appendice n. 1, emessa dalla compagnia di Assicurazioni "ELBA ASSICURAZIONI SPA", con scadenza 01.06.2023;

**PRESO ATTO** che con nota prot. n. 0077100 del 23.02.2023 la Priamus Ecologica S.r.l. ha trasmesso copia della distinta oneri diritti istruttori, giusta DGR n. 18 del 17.01.2023;

**VISTO** che con nota prot. n. 0118711 del 17.03.2023, il professionista incaricato dalla Priamus Ecologica S.r.l. ha trasmesso una dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà (art. 47 del Dpr 28.12.2000, n. 445) con la quale ha dichiarato: *...omissis... "non mi è dovuto nulla in quanto ho svolto l'incarico in maniera gratuita visto il rapporto di parentela con il legale rappresentante della Priamus Ecologica S.r.l."...omissis...;*

**RITENUTO** di ribadire:

- le disposizioni/prescrizioni di cui alla D.D. n° DA21/45 del 05.04.2013, non in contrasto con il presente provvedimento;
- il rispetto delle disposizioni di cui alla DGR 28.04.2016, n. 254 *"Garanzie finanziarie previste per le operazioni di smaltimento e/o recupero dei rifiuti, nonché per la bonifica di siti contaminati. Nuova disciplina e revoca della D.G.R. n° 790 del 03.08.2007"*;

**CONSIDERATO** che dall'esame della documentazione prodotta dalla Priamus Ecologica S.r.l. e dalle risultanze dell'istruttoria, non risultano elementi ostativi al rilascio del presente rinnovo alla predetta Società;

**VISTO** il comma 3 del D.L. 3 settembre 2019, n. 101 (, coordinato con la legge di conversione 2 novembre 2019, n. 128, recante: «*Disposizioni urgenti per la tutela del lavoro e per la risoluzione di crisi aziendali*», che dispone: "omissis .. 3. *All'articolo 184 -ter del decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152, dopo il comma 3 sono inseriti i seguenti: "3-bis. Le autorità competenti al rilascio delle autorizzazioni di cui al comma 3 comunicano all'ISPRA i nuovi provvedimenti autorizzatori adottati, riesaminati o rinnovati, entro dieci giorni dalla notifica degli stessi al soggetto istante. .. omissis"*;



**RICHIAMATA** altresì, la Circolare del Ministero dell'Interno prot.n. 11001/119/20 del 08/02/2013, con la quale si inviano alle Autorità governative locali prime indicazioni interpretative in ordine all'applicazione, delle nuove disposizioni introdotte dal D.lgs. 15/11/2012, n. 218, a far data dal 13.02.2013;

**RITENUTO** di procedere nel senso sopra descritto, anche al fine di assicurare, per quanto di competenza, il rispetto dei termini previsti dalla legge;

**VISTA** la Legge 07.08.1990, n. 241 *“Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi”*;

**VISTO** il D.lgs. 18/08/2000, n. 267 recante: *“Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali”* (TUEL);

**VISTO** il D.lgs. 14/03/2013, n. 33 recante: *“Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni”*;

**VISTO** il D.lgs. 07/03/2005, n. 82, recante: *“Codice dell'amministrazione digitale”*;

**ACCERTATA** la regolarità tecnico-amministrativa della procedura seguita e valutata la legittimità del presente provvedimento;

**VISTA** la L.R. 14.09.1999, n. 77 *“Norme in materia di organizzazione e rapporti di lavoro della Regione Abruzzo”*;

## **DETERMINA**

per le motivazioni espresse in narrativa, che qui di seguito si intendono integralmente riportate e trascritte:

- 1) di **DARE ATTO** dell'iter istruttorio espletato per il presente provvedimento in merito alla nota acquisita agli atti del SGRB-dpc026 in data 04.10.2022 al prot. n. 0385039, con la quale Priamus Ecologica S.r.l. ha inoltrato una richiesta di rinnovo, ai sensi dell'art.208 del D.Lgs. 152/2006 e dell'art.45 della L.R. 45/2007 dell'autorizzazione rilasciata con provvedimento n. DA21/45 del 05/04/2013 per l'impianto di recupero rifiuti non pericolosi sito nel Comune di Penne loc. Ponte S. Antonio e scadenza al 05/04/2023 come aggiornata dalla D.D. n. DPC026/233 del 14/09/2021

(*variante sostanziale*) e successiva D.D. n. DPC026/180 del 27/07/2022 (*variante non sostanziale*), corredata da elaborati tecnici e grafici previsti dalla D.G.R. 547/2016; istanza trasmessa anche dal SUAP competente per territorio giusta nota del 11.10.2022 prot. n. 0417219 (*codice pratica n. 01556780680-03102022-1430*); così costituita:

- All.1 - Copia documento di identità Legale Rappresentate;
- All. 2 – Dichiarazione Requisiti soggettivi;
- All.3 – Dichiarazione –Antimafia;
- All. 3A - Visura CCIAA;
- All. 4 – Nulla è mutato;
- All. 5 – Sintesi Tecnica;
- All. 6 – Disponibilità Area;
- All. 7 Calcolo Garanzie Finanziarie;
- Modulo 2 - Istanza di rinnovo;
- Relazione tecnica del 30.09.2022;
- Copia attestazione versamento oneri, diritti e spese;
- Elaborati Grafici, sottoscritti oltre che dal legale rappresentante anche dal tecnico abilitato: 1) Stralcio I.G.M. 1:25.000 (corografia dei luoghi con individuazione del sito oggetto della comunicazione;
- Riepilogo pratica SUAP e ricevuta accettazione pratica n. 1430;

2) di **APPROVARE** gli elaborati tecnici descrittivi, di cui al punto 1, per il rinnovo della D.D. n. DA21/45 del 05.04.2013, pubblicati sul sito della Regione Abruzzo e, in particolare:

**2.1** - Relazione tecnica denominata: “Richiesta di rinnovo tal quale della Autorizzazione n. DA21/45 del 05.04.2012 ”*Autorizzazione alla realizzazione e gestione di un impianto di stoccaggio provvisorio (DI5/R13) e recupero (R3/R4/R5) di rifiuti speciali non pericolosi, da ubicarsi in loc. Ponte S. Antonio del Comune di Penne (PE)*”, datata 30.09.2022 contenente tra l’altro l’elenco dei codici EER autorizzabili presso l’impianto con indicazioni delle potenzialità totali che istantanee e in particolare indicazioni in merito alla gestione degli scarichi idrici ed emissioni in atmosfera (**Allegato 1: parte integrante e sostanziale del presente provvedimento**);

3) di **CONFERMARE**:

**3.1** la planimetria già condivisa con gli Enti e allegata alla D.D n. DPC026/233 del 14/09/2021 (*Allegato 3, Tav.1 Zonizzazione stoccaggio rifiuti*) in cui sono evidenziate le zone di stoccaggio rifiuti e altre aree funzionali di impianto;

**3.2** il Quadro Riassuntivo delle Emissioni impianto datato 23.04.2012;

- 4) di **RINNOVARE** ai sensi dell'art. 208 del D.Lgs. 152/06 l'Autorizzazione Regionale rilasciata con D.D. n. DA21/45 del 05/04/2013 “*Autorizzazione alla realizzazione e gestione di un impianto di stoccaggio provvisorio (D15/R13) e recupero (R3/R4/R5) di rifiuti speciali non pericolosi, da ubicarsi in loc. Ponte S. Antonio del Comune di PENNE (PE)*”;
- 5) di **STABILIRE** che:
- 5.1** la potenzialità massima annua di stoccaggio (R13/D15) dell'impianto è pari a 4.100 tonnellate di rifiuti non pericolosi;
- 5.2** La capacità massima istantanea di stoccaggio in R13 (messa in riserva) è pari a 148.09 t e quella in D15 (deposito preliminare) pari a 68.59 t;
- 5.3** La potenzialità massima annua di recupero (R3 - R4 - R5) dell'impianto è pari a 1500 t/a suddivisi come riportato nella tabella dei Codici EER dell'Allegato 1;
- 6) di **STABILIRE** che:
- 6.1** l'autorizzazione di cui al **punto 4.** è concessa per un periodo di **10 (dieci) anni**, dalla data di scadenza **della D.D. n. DA/21/45 del 05.04.2013** (*scadente alla data del 05.04.2023*), pertanto la nuova scadenza del presente provvedimento è fissata al **05.04.2033**;
- 6.2** il presente provvedimento è rinnovabile ai sensi dell'art. 208, del D.lgs. 152/06 e dalla L.R. n. 45/07;
- 7) di **PRESCRIVERE** alla Priamus Ecologica S.r.l., in relazione alle disposizioni di cui al D.lgs. 230/95, al fine di evitare la presenza o la gestione di sorgenti radioattive e determinare l'eventuale presenza di radionuclidi nei rifiuti/materiali conferiti all'impianto e per salvaguardare il personale impegnato dalle eventuali esposizioni radioattive, di:
- a) installare presso l'impianto attrezzature per il controllo radiometrico dei rifiuti conferiti e di inviare apposita informativa di conoscenza alle Province e ai distretti dell'ARTA di riferimento;
- b) individuare e realizzare aree attrezzate all'interno degli impianti, o in zone esterne accessorie; ai fini dell'esecuzione di tutte le verifiche/attività previste dalle procedure di sorveglianza radiometrica;
- c) nominare un tecnico incaricato quale Esperto Qualificato in radioprotezione di cui al D.lgs. 230/95, con compiti di supporto all'azienda nell'istituzione del sistema di sorveglianza e del Piano di Intervento, nonché per il rilascio delle previste attestazioni;

- d) stabilire in **sei mesi** i tempi per l'organizzazione del sistema di verifica e controllo radiometrico e di acquisto della strumentazione necessaria ed altri **6 (sei) mesi** per la messa in funzione degli impianti e formazione del personale;
- 8) di **RIBADIRE** che la presente autorizzazione è subordinata al rispetto delle seguenti ulteriori prescrizioni:
- a) deve essere evitato ogni danno o pericolo per la salute, la incolumità, il benessere e la sicurezza della collettività e dei singoli;
  - b) devono essere salvaguardate la fauna e la flora e deve essere evitato ogni degrado dell'ambiente e del paesaggio;
  - c) devono essere promossi, con l'osservanza di criteri di economicità ed efficienza, sistemi tendenti a favorire il riciclo, il riutilizzo ed il recupero di materie prime ed energia;
  - d) deve essere garantito il rispetto delle esigenze igienico-sanitarie ed evitato ogni rischio di inquinamento dell'aria, dell'acqua del suolo e del sottosuolo, nonché ogni inconveniente derivante da rumori ed odori;
- 9) di **PRESCRIVERE** l'osservanza delle disposizioni di cui alla legge n. 132 del 01.12.2018 *“Conversione in legge, con modificazioni, del decreto-legge 4 ottobre 2018, n. 113, recante disposizioni urgenti in materia di protezione internazionale e immigrazione, sicurezza pubblica, nonché misure per la funzionalità del Ministero dell'interno e l'organizzazione e il funzionamento dell'Agenzia nazionale per l'amministrazione e la destinazione dei beni sequestrati e confiscati alla criminalità organizzata. Delega al Governo in materia di riordino dei ruoli e delle carriere del personale delle Forze di polizia e delle Forze armate”* - art. 26-bis) *“(Piano di emergenza interno per gli impianti di stoccaggio e lavorazione dei rifiuti)* e Circolari MATTM applicative;
- 10) di **STABILIRE** che l'inosservanza delle prescrizioni contenute nella presente autorizzazione comporta l'adozione dei provvedimenti previsti dall'art. 208, comma 13) del D.lgs. 03/04/2006, n. 152 e dell'art. 45, comma 16) della L.R. 19/10/2007, n. 45;
- 11) di **PRESCRIVERE** che nell'impianto oggetto della presente autorizzazione non possono essere esercitate altre attività, ancorché afferenti alla gestione dei rifiuti così come già previsto dalle vigenti norme regionali, ogni modifica agli impianti e/o alle attività di gestione deve essere preventivamente autorizzata dalla Regione Abruzzo;
- 12) di **RIBADIRE** le disposizioni/prescrizioni di cui alla D.D. n. DA21/45 del 05.04.2013, della D.D. n. DPC026/233 del 14.11.2021 e della D.D. n. DPC026/180 del 27.07.2022, non in contrasto con il presente provvedimento, in particolare si richiamano le prescrizioni contenute nei pareri tecnici

dell'ARTA Distretto Provinciale di Chieti (*rif. prot. regionale n. 0227034 del 28.05.2021*) e della ASL – Dipartimento di Prevenzione O.U.C. (Servizio Igiene Epidemiologia e Sanità Pubblica di Pescara) (*rif. prot. regionale n. 0227826 del 28.05.2021*)

- 13) di **OBBLIGARE** Priamus Ecologica S.r.l. al possesso delle garanzie finanziarie secondo gli importi stabiliti dalla D.G.R. n. 254/16, per tutto il periodo di validità del presente provvedimento, pertanto la Polizza Fidejussoria N. 609576 emessa dalla Compagnia di Assicurazioni “Elba Assicurazioni S.p.A. Cattolica Assicurazioni S.p.A.”, con scadenza 01.06.2023 dovrà essere aggiornata a seguito dell’emanazione del presente provvedimento;
- 14) di **PRESCRIVERE** alla Priamus Ecologica S.r.l. il rispetto dei limiti e delle prescrizioni contenute nel testo coordinato del Decreto Legge 04.10.2018 n° 113, nella Legge n° 132 del 01.12.2018 e in particolare della Circolare del Ministero dell’Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare – Direzione Generale per i Rifiuti e l’Inquinamento prot.n. 1121 del 21.01.2019;
- 15) di **FARE SALVE** eventuali e ulteriori autorizzazioni, visti, pareri, nulla-osta e prescrizioni di competenza di altri Enti e Organismi, nonché le altre disposizioni e direttive vigenti in materia; si precisa in tal senso che la presente autorizzazione viene rilasciata nei limiti di quanto disposto dalle vigenti normative in campo ambientale e che, gli eventuali provvedimenti di natura edilizia e di igiene e sanità, da emanarsi da parte delle competenti Autorità, devono essere richiesti e/o acquisiti; sono fatti salvi, infine, eventuali diritti di terzi;
- 16) di **RISERVARSI** i successivi accertamenti del Servizio Gestione Rifiuti e Bonifiche in ordine alla sussistenza dei requisiti soggettivi ai sensi della DGR n. 1227 del 29.11.2007, ed alla insussistenza delle cause ostative previste dal D.lgs. 06/11/2011, n° 159 - “*Codice antimafia*”;
- 17) di **DISPORRE** che il presente provvedimento è classificato dal Servizio Gestione Rifiuti e Bonifiche - dpc026 con il **Codice AU-PE-008** da utilizzare sempre nella corrispondenza successiva;
- 18) di **REDIGERE** il presente provvedimento che viene notificato ai sensi di legge, alla Priamus Ecologica S.r.l. e al competente S.U.A.P.;
- 19) di **TRASMETTERE** il presente Provvedimento al Comune di Penne (PE), all’ARTA - Sede Centrale di Pescara, all’ARTA - Distretto Provinciale di Chieti ed all’Amministrazione

Provinciale di Chieti, alla ASL Pescara, al Servizio Politica Energetica e Risorse del Territorio e al Servizio Gestione e Qualità delle Acque;

- 20) di **TRASMETTERE** ai sensi dell'art. 208, comma 18 del D.lgs. 152/06, copia del presente provvedimento all'Albo Nazionale Gestori Ambientali - Sezione Regionale Abruzzo c/o Camera di Commercio Industria Artigianato Agricoltura di L'Aquila;
- 21) di **COMUNICARE** ai sensi dell'art. 14-bis del D.L. 03/09/2019, n. 101 convertito con Legge 02/11/2019, n. 128, copia del presente provvedimento all'I.S.P.R.A. - Istituto Superiore per la Protezione e la Ricerca Ambientale;
- 22) di **DISPORRE**, la pubblicazione del presente provvedimento, sul Bollettino Ufficiale della Regione Abruzzo Telematico (B.U.R.A.T.) e sul sito web della Regione Abruzzo – Servizio Gestione Rifiuti e Bonifiche.

Ai sensi dell'art. 3, co. 4 della Legge 07/08/1990, n. 241, si avverte che contro la presente determinazione è ammesso, nel termine di 60 giorni dalla notificazione, ricorso al Tribunale Amministrativo Regionale territorialmente competente (art. 2, lett. B, n. 3 legge 06/12/1971, n. 1034) oppure, in via alternativa, ricorso straordinario al Presidente della Repubblica, da proporre entro 120 giorni dalla notificazione (art. 8, c. 1, DPR 24/11/1971, n. 1199).

**IL RESPONSABILE DELL'UFFICIO**  
Dott. Gabriele Costantini  
(Firma autografa sostituita a mezzo stampa  
ai sensi dell'art. 3, comma 2 D. Lgs.39/93)

**II DIRIGENTE DEL SERVIZIO**  
Ing. Salvatore Corroppo  
(Firmato digitalmente)